

Itinerario: Bra / Cinzano / Alba / Pollenzo / Cherasco / Dogliani / Belvedere Langhe

Il percorso inizia a Bra, facilmente raggiungibile per chi proviene da nord o sud tramite l'autostrada Torino-Savona (uscita Marene), per chi proviene da est tramite la statale da Asti. La città, di origine romana, è il principale centro ortofrutticolo della provincia di Cuneo. Sono da visitare la Chiesa dei Battuti Bianchi, San Giovanni Decollato, la Parrocchiale di Sant'Andrea, il cui progetto è attribuito al Bernini, la suggestiva Chiesa di Santa Chiara, capolavoro di B. Vittone e il Santuario della Madonna dei Fiori. Nell'edificio gotico quattrocentesco di Palazzo Traversa è stato recentemente sistemato il Museo Civico di Storia e Archeologia. Curiosa è la Zizzola, costruzione di gusto neoclassico, sul più alto dei colli braidesi e visibile da molti punti della città.

A tre chilometri da Bra verso Alba, nella frazione Cinzano di Santa Vittoria, si trovano i resti del mausoleo romano detto il Turriglio. Interessante la sosta nel paese anche per la presenza delle cantine della Cinzano, uno dei produttori più famosi del Piemonte.

Da Cinzano si prosegue quindi per Alba attraverso il ponte sul Tanaro, principale accesso alla città, capitale dei vini e del tartufo (in ottobre si tiene la fiera dedicata al tartufo, divenuta famosa a livello mondiale). Reperti neolitici e romani conservati nel Museo Federico Eusebio, ne ricordano l'antica origine, divenuta famosa nella romanità come Alba Pompeia. Alba si presenta oggi con il caratteristico profilo medievale di città delle cento torri, concentrata attorno a Piazza Risorgimento, dove si affacciano anche il Duomo di San Lorenzo, del XIV secolo, ed il Palazzo Comunale. L'interno della cattedrale, di stile gotico, conserva uno splendido coro intarsiato del '500. Poco lontano si ammira la chiesa gotica di San Damiano, ora sede di incontri culturali. In Via Maestra, dove si trovano accattivanti vetrine dei prodotti locali, enogastronomici e tessili, si affaccia la Chiesa di Santa Maddalena, in stile barocco.

Da Alba, in direzione di Cherasco, in località Pollenzo, si costeggia il lungo muro di cinta dell'ottocentesca Riserva Reale di caccia, una delle residenze preferite da Vittorio Emanuele II. Il complesso comprende la chiesa di San Vittore con il coro ligneo quattrocentesco proveniente da Staffarda, il castello neogotico, il Torrione e l'ampio parco.

Si giunge, quindi a Cherasco. La città stellata si rivelerà un amore a prima vista: lo fu per Napoleone che, ammirati i palazzi ed il Castello Visconteo, reso omaggio alle magnifiche chiese e ultimato il giro dei bastioni sui resti delle mura cinquecentesche, decretò la cittadina il più bel lembo d'Italia.

Tappa successiva è Dogliani, centro di produzione del vino Dolcetto omonimo. Nella parte alta del paese si trova il nucleo medievale con il castello, le antiche mura e la torre. In una moderna costruzione è sistemata la funzionale Biblioteca Einaudi. Il municipio è sede del Museo Storico Archeologico "G. Gabetti" e della Bottega del Vino.

Proseguendo sulla statale n. 199, che porta a Belvedere Langhe, si possono ammirare i sacelli della Via Crucis e si conclude l'itinerario con uno splendido colpo d'occhio sulle Langhe.

Indirizzi utili:

Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero

Piazza Medford 3, Alba. Tel. 0173-362807 - 35833

Ufficio del turismo di Cherasco

Cherasco. Tel. 0172-489382

Ufficio del turismo di Dogliani

Dogliani. Tel. 0173-7021